



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/08/2007

ADDI' 03/08/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARHAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presiedente	MANDARELLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: DE ANGELIS - MANDARELLI

DELIBERAZIONE N. 658

Oggetto:

Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.a., dei servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Beni e attività culturali, sport della Regione Lazio.



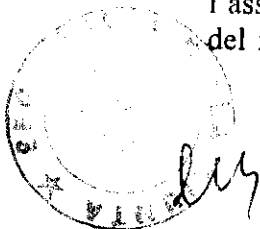


658 - 3 AGO. 2007 *ds*

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., dei servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Beni e attività culturali, sport della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Cultura, spettacolo e sport, di concerto con l'Assessore alle Risorse Umane, Demanio e Patrimonio e l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;
- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge ^{STATUTARIA} regionale 11 novembre 2004, n. 1; *MJB*
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTE** le leggi regionali 28 dicembre 2006, nn. 27 e 28, riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007;
- PREMESSO** che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio" e successive modifiche e/o integrazioni;
- VISTO** l'articolo 40 della legge regionale 15 settembre 2005, n. 16 con il quale è stata stabilita la partecipazione della Regione alla suddetta Società mediante l'acquisto di un pacchetto azionario pari al 51 % del capitale sociale;
- RILEVATO** che, per effetto della succitata disposizione legislativa, la predetta Società, costituita nella forma giuridica della società per azioni, è stata partecipata per il 51% dalla Regione Lazio e per il 49 % dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.;
- ATTESO** che, in base al quadro normativo vigente è in capo all'Amministrazione regionale la scelta della migliore modalità organizzativa per l'affidamento dei propri servizi;
- VISTO** l'art. 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006 n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006", con il quale si è autorizzata la Regione Lazio ad acquisire sino al 100% della quota capitale di Lazio Service S.p.A. prevedendo, nel contempo, lo stanziamento delle somme necessarie alla suddetta acquisizione;
- CONSIDERATO** che, a seguito della pubblicazione della citata legge regionale 10/2006, l'assessorato alle Risorse Umane Demanio e Patrimonio, tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento italiano e comunitario, ha





658 - 3 AGO. 2007

lu

istituito un Tavolo Tecnico a cui ha affidato il compito di svolgere un approfondito studio sull'assetto societario di Lazio Service S.p.A. e sul tema degli affidamenti diretti alla luce dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale nazionale e comunitaria;

CONSIDERATO inoltre che, sulla base delle risultanze di tale studio (presentato in data 11.10.2006) e dell'entrata in vigore dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale) come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 (Conversione in legge con modificazioni del D.L. 4 luglio 2006 n. 223), la Regione Lazio, in attuazione della succitata legge regionale, ha provveduto, con deliberazione della Giunta regionale n. 701 del 24 ottobre 2006 ad acquisire il restante 49% delle quote di capitale sociale, precedentemente detenuto da Sviluppo Lazio S.p.A., portando il capitale sociale di Lazio Service S.p.A. interamente in capo alla Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo alla normativa vigente, nonché alle prescrizioni della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società *in house*;

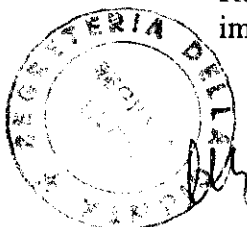
CONSIDERATO che nel citato statuto sociale sono state introdotte, a seguito del recente orientamento della Giurisprudenza europea ed italiana in materia, specifiche clausole per consentire al Socio Regione Lazio di esercitare effettivamente il "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

CONSIDERATO inoltre che, solo la dimostrazione dell'effettivo esercizio del "controllo analogo" e la presenza di altri requisiti, abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore, senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza;

TENUTO CONTO altresì che la società Lazio Service S.p.A. può svolgere, ai sensi dello statuto vigente, i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;

VISTA la deliberazione n. 178 del 13 marzo 2007, con la quale la Giunta regionale ha deciso di avvalersi dell'ASAP - Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche, di cui alla L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni - quale ente ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della normativa vigente, per la realizzazione di uno studio finalizzato alla innovazione delle strutture organizzative anche attraverso la individuazione delle attività/servizi esternalizzabili e la valutazione dell'eventuale impatto sulla dotazione organica con l'analisi dei costi e dei benefici;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5 recante "*Disposizioni relative alla società Lazio Service S.p.A.*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 - Parte Prima - con la quale è stato ridefinito, implementandolo, il ruolo di Lazio Service S.p.A, quale società a





658 - 3 AGO. 2007 *ley*

- capitale interamente regionale per la produzione di servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;
- CONSIDERATO che l'ASAP ha già trasmesso alla Direzione Regionale Organizzazione e Personale della Regione Lazio, con nota Prot. n. 891 del 11 aprile 2007, il documento concernente la prima fase dello studio relativo a servizi la cui valutazione è stata considerata prioritaria;
- VISTA la deliberazione n. 269 del 16 aprile 2007, con la quale la Giunta regionale ha proceduto, in attuazione della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, all'individuazione del primo pacchetto di servizi;
- CONSIDERATO che il documento finale trasmesso dall'ASAP, nella versione aggiornata al giugno 2007, ha completato lo studio dei servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;
- TENUTO CONTO che in base a tale studio sono stati individuati le seguenti attività specifiche, considerate esternalizzabili, "Servizio di supporto alle aree della direzione - Rendicontazione", "Servizio di supporto per l'attuazione degli interventi previsti dalle Tabelle "A" e "B", "Servizio di sostegno alla gestione dei musei, archivi e biblioteche" e "Servizio di monitoraggio";
- CONSIDERATO che l'attivazione del servizio di supporto alle aree per l'attività di rendicontazione risulta indispensabile per verificare la corretta rispondenza dell'attività svolta a quella programmata e accertare che la spesa sostenuta sia correlata al contributo o finanziamento concesso;
- CONSIDERATO inoltre, che l'attivazione del servizio di supporto per l'attuazione degli innumerevoli interventi previsti dalle Tabelle "A" e "B" risulta necessario per assicurare l'espletamento delle complesse e articolate procedure previste dalla vigente normativa, che vanno dall'istruttoria della pratica, all'impegno delle somme concesse, fino alla rendicontazione della spesa, e la loro conclusione nei termini previsti;
- CONSIDERATO altresì, che l'attivazione del servizio di sostegno alla gestione dei musei, archivi e biblioteche presenti sul territorio regionale risulta elemento essenziale per elevare la crescita e l'uniformità dei livelli di servizi offerti al pubblico dagli enti locali gestori, attualmente fortemente limitata per carenze organizzative e finanziarie;
- TENUTO CONTO della necessità di attivare il servizio di monitoraggio quale strumento indispensabile per realizzare una corretta politica di programmazione e pianificazione degli interventi di competenza della direzione;
- RITENUTO pertanto opportuno, su tali basi, procedere, in attuazione della legge regionale n. 5/2007, alla esternalizzazione dei servizi di cui sopra;
- CONSIDERATO che la Regione Lazio oggi dispone, come detto, di una società "in house" a capitale interamente regionale, qual è Lazio Service S.p.A., in linea sia con le disposizioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, come sostituito dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248, che con la giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di affidamenti diretti;
- RITENUTO di volersi avvalere proprio di tale società per l'affidamento dei servizi come sopra individuati e ritenuti dall'ASAP esternalizzabili, all'uopo





658 - 3 AGO. 2007 *lu*

autorizzando i responsabili delle strutture dipartimentali e delle direzioni regionali a porre in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti;

CONSIDERATO che sulla esternalizzazione dei servizi è stata data comunicazione ai sindacati di categoria in data 5 febbraio 2007;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti Sociali;

all'unanimità

DELIBERA

MB
1. ~~che~~ le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

MB 1.2. di prendere atto delle conclusioni emerse dallo studio svolto dall'ASAP da cui si evince la esternalizzabilità dei servizi indicati in narrativa.

MB 2.3. di procedere, in attuazione della legge regionale 4 aprile 2007, n. 5, all'esternalizzazione del "Servizio di supporto alle aree della direzione - Rendicontazione", "Servizio di supporto per l'attuazione degli interventi previsti dalle Tabelle "A" e "B", "Servizio di sostegno alla gestione dei musei, archivi e biblioteche" e del "Servizio di monitoraggio" e, conseguentemente, affidare alla società "in house" Lazio Service S.p.A., la realizzazione dei servizi medesimi.

3.4. di autorizzare i responsabili delle strutture dipartimentali e delle direzioni regionali, ciascuno per quanto di competenza, a dare attuazione al presente atto di indirizzo per l'affidamento diretto a Lazio Service S.p.A., della gestione dei servizi di cui al precedente punto 3, ponendo in essere tutti gli atti gestionali e finanziari correlati e conseguenti.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

10 AGO. 2007

